SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00020218
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calice
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Bianzè
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA
DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ fusione/ stampaggio
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ cesellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	23

MISD - Diametro	13
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	tracce di ossidazione sulle superfici.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Oggetto costituito da tre parti avvitate. Piede a sezione circolare con vari gradini ornati, da fascie con palmette stilizzate. Fusto con nodo centrale a vaso ornato da nervature e collarino filettato. Due collarini lisci inferiormente e superiormente. Sottocoppa liscia, percorsa da spessa nervatura in corrispondenza dell'orlo e attraversata, centralmente, da una fascia filettata con i profili perlinati. Calice dorato internamente ed esternamente.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Non si possiedono notizie sulla realizzazione dell'oggetto in esame, né sono stati rinvenuti punzoni. Il tipo di decorazione, essenziale, si inserisce in un filone di gusto classicista, diffuso in Piemonte anche dall'artista Pelagio Palagi, che ebbe la sua massima diffusione intorno al terzo-quinto decennio dell'Ottocento, date alle quali potrebbe riferirsi la realizzazione dell'oggetto in esame.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI
CDG - CONDIZIONE GIURIDI	CA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo AD - ACCESSO AI DATI	SBAS TO 29915
AD - ACCESSO AI DATI ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO ALDATI
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMI D - Data	
CMPN - Nome	Barbieri E.
CMPN - Nome FUR - Funzionario	Barbieri E. Astrua P.
CMPN - Nome FUR - Funzionario responsabile	Barbieri E. Astrua P.

AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	